



COMUNE DI SANT'IPPOLITO

Provincia di Pesaro e Urbino

Via Raffaello, 104 – 61040 Sant'Ippolito – Tel. 0721 728144 Fax 0721 728148

e-mail: comune.santippolito@provincia.ps.it internet www.comune.santippolito.pu.it

ORDINANZA DEL SINDACO

DEL 20-02-2026 N. 2 GEN. NR n. 5

OGGETTO: NORME DI COMPORTAMENTO PER LA CORRETTA GESTIONE DELL'EVENTUALE PRESENZA DI LUPI NEL TERRITORIO COMUNALE

L'anno duemilaventisei addì venti del mese di febbraio,

IL SINDACO

Visto l'art. 1 della Legge 11 febbraio 1992, n.157, che stabilisce la protezione della fauna selvatica, compreso il lupo (*Canis lupus*), quale specie particolarmente protetta in tutto il territorio nazionale, e le disposizioni che ne regolano la gestione ai fini della conservazione della biodiversità;

Viste le normative europee in materia di conservazione della specie e della necessità di rispettare gli obiettivi di tutela della biodiversità, come sancito dalla direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat), che stabilisce le condizioni per la gestione della fauna selvatica;

Viste le indicazioni ministeriali e il "Protocollo sperimentale per l'identificazione e la gestione dei lupi urbani confidenti" predisposto da ISPRA al fine di coniugare la conservazione delle popolazioni di lupo con la necessità di prevenire e minimizzare i rischi per la sicurezza dell'uomo:

Rilevato che il genere lupo, pur essendo una specie di valore ecologico e simbolico, necessità di un adeguato controllo e gestione, al fine di evitare conflitti tra la protezione della fauna e la protezione delle attività agricole, zootecniche e della sicurezza pubblica;

Evidenziato che il lupo frequenta sempre più l'ambiente antropizzato e nello specifico anche il territorio comunale creando allarme nella cittadinanza, e' doveroso adottare specifiche azioni finalizzate a scongiurare il progressivo avvicinamento del lupo;

Ritenuto che:

- Al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo, in particolare a danno alle persone e agli animali di affezione, si rende necessario disporre specifiche prescrizioni, nonché promuovere l'informazione e la sensibilizzazione della cittadinanza circa le corrette condotte da adottare in caso di avvistamento o presenza di lupi, così da garantire la tutela della sicurezza pubblica;
- Sono necessarie prescrizioni anche ai fini della tutela dell'esemplare per salvaguardarne il naturale comportamento e l'indole selvatica, prevenendo l'istaurarsi

di una eccessiva confidenza all'ambiente antropizzato che può determinare il progressivo avvicinamento al contesto urbano e favorire situazioni di pericolo;

- L'eventuale accesso a residui alimentari di origine antropica può nel tempo, compromettere l'istinto e la capacità di ricerca autonoma del cibo, con possibili ripercussioni negative sia sullo stato della salute dell'animale e sulle sue dinamiche di selvaticità, sia sui rischi diretti o indiretti per le persone e i propri animali d'affezione;

Atteso che il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, in ragione dei dettami di cui all'artt.50 e 54 del D.Lgs. n. 267/2000, adotta, con atto motivato, provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano la salute e l'igiene pubblica, l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

Visti:

- gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 30.08.2022;
- la nota della Regione Marche del 11.11.2025 avente per oggetto: " Presenza del lupo nelle aree antropizzate – sensibilizzazione e collaborazione interistituzionale";

ORDINA

Alla popolazione residente ed ai frequentatori del territorio comunale, per tutto quanto esposto in narrativa che si intende integralmente richiamato, a tutela della sicurezza pubblica, della tranquillità dei residenti e per la protezione degli animali domestici e da allevamento, l'adozione delle seguenti misure di prevenzione e sensibilizzazione, relative alla presenza di esemplare di lupo (Canis Lupus):

- e' vietato qualsiasi comportamento che possa attirare esemplari di lupo nel contesto urbano e, piu' in generale, che possa attirare la fauna selvatica, e in particolare:
- è vietata qualsiasi attività di deposito incontrollato di qualsiasi fonte alimentare che possa costituire elemento di attrazione per i lupi all'interno del territorio;
- è vietato qualsiasi abbandono di rifiuti organici, al di fuori degli appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani;
- di utilizzare sempre il guinzaglio nella conduzione dei cani in tutte le aree aperte e comunque di non lasciare i cani incustoditi o liberi di vagare in aree accessibili al lupo;
- di non eseguire la somministrazione di cibo agli animali domestici in luoghi aperti e non protetti, nonché all'esterno delle abitazioni;
- di eseguire la massima sorveglianza nell'alimentazione dei soli gatti delle colonie feline regolarmente censite e non dislocabili, rimuovendo il cibo non consumato ed ogni ciotola/contenitore al termine del pasto dei gatti medesimi;
- mantenere, per quanto possibile, le aree limitrofe alla casa sgombre da arbusti, canne, rovi o fitta vegetazione;
- non inseguire o tentare di avvicinare gli esemplari di lupo che si dovessero avvistare;
- tenere recintate e chiuse, per quanto possibile le aree cortilizie adiacenti agli immobili rurali e civili.

DISPONE

Fatte salve maggiori responsabilità e conseguenza penali, la mancata osservanza della presente ordinanza comporta l'applicazione ex art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000 con l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25,00 a euro 500,00;

- gli organi di Polizia sono incaricati di verificare l'osservanza e l'esecuzione del presente atto;

- il presente atto è pubblicato all'Albo pretorio on-line e sul sito web istituzionale del Comune;
- che la copia del presente provvedimento venga inviato:
- Prefettura di Pesaro – Urbino;
- Questura di Pesaro Urbino;
- Regione Carabinieri Forestale Marche – Nucleo Carabinieri Forestale di Pesaro;
- Provincia di Pesaro e Urbino;
- AST – Servizio Pesaro Urbino;
- Regione Marche – Direz. Agricoltura e Sviluppo Rurale – Sett. Politiche Faunistiche Venatorie .

INFORMA

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R. Marche) entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, oppure in via alternativa proporre ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'anzidetta pubblicazione, ai sensi del D.P.R.n. 1199 del 24.11.1971.

IL SINDACO
Dott. MARCHETTI MARCO

Documento prodotto in originale informatico, firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.